

La Notte Santa, nasce Gesù

Commento di Brigitte Barz e Ursula Hausen al Vangelo di Luca 2,1-20
Da: *Das Neue Testament fur Kinder*, traduzione di Alessandro Bertolani

Gli uomini attendevano da molti secoli quanto ci viene raccontato nella storia del Natale. Potremmo addirittura dire: sin dal tempo del peccato originale nell'umanità viveva la speranza della venuta del Salvatore del mondo. La nascita di Gesù avvenne sotto le più difficili condizioni esteriori. Il popolo di Israele soffriva fortemente sotto la dominazione romana. Il censimento portava ulteriore fatica, preoccupazione e difficoltà. Le persone dovevano farsi registrare in liste per le tasse e per questo dovevano andare nel luogo di origine della loro famiglia. Giuseppe era originario della famiglia del re Davide in Betlemme.

In questo periodo difficile venne al mondo il bambino che il mondo attendeva. E per questo bambino le persone non avevano spazio in una locanda. E così nacque in una grotta che era utilizzata anche come stalla. Il primo Natale della Terra avvenne in povertà e umiltà.

Nella Notte Santa i pastori custodivano i loro armenti nei campi attorno a Betlemme. Anche il Re Davide un tempo era stato un pastore. I pastori sono molto a contatto con la natura, per loro è un po' come trovarsi a casa. Dal momento che di notte quasi non possono vedere, allora possono ascoltare con maggior attenzione. I rumori della notte sono loro noti, e possono distinguerli chiaramente. Per questi uomini, che hanno imparato ad ascoltare nel silenzio della notte, anche quando non vedono nulla, possono arrivare gli Angeli, che possono manifestarsi alle loro anime. E così viene loro annunciato quanto è accaduto nella grotta di Betlemme.

I pastori sono i primi a sapere che in questo bambino si è reso visibile sulla Terra il Cristo, il Figlio di Dio. La nuova manifestazione di Dio nei cieli e sulla Terra porta pace a tutti gli uomini di buona volontà.



Maria e Giuseppe hanno vissuto la nascita del Bambino. I pastori hanno vissuto quegli eventi spirituali. Loro, non gli Angeli stessi, portano la novella divina a Maria e Giuseppe nella stalla. Là vedono anche il Bambino, così come era stato annunciato. Maria custodisce tutte quelle parole e le mantiene vive nel suo cuore.